

# «Lioni-Grotta, proroga a D'Ambrosio»

► Cresce lo schieramento dei sostenitori dell'ex commissario Di Giacomo: «È l'unica soluzione per non bloccare l'opera» ► La posizione espressa dal presidente Ance si affianca a quella dei vertici della Provincia e del Consiglio comunale di Ariano

## IL DIBATTITO Nicola Diluio

Unanime convinzione sulla necessità di realizzare la Lioni-Grotta. L'infrastruttura va completata, ma, dopo la mancata proroga dei poteri commissariali, bisogna rimetterla in moto al più presto. E nonostante da parte dei rappresentanti del governo centrale, oltre che direttamente dal Mit, siano giunte rassicurazioni, di fatto, una scelta politica di «discontinuità col passato», e che ha acceso il dibattito su fronti opposti (su tutti lo scontro Pino Bruno-Carlo Sibilia), ha finora determinato rallentamenti, forti preoccupazioni ed il rischio concreto di contenziosi, vista l'assenza di un committente.

Per uscire dal tunnel Michele Di Giacomo, presidente dell'Ance Avellino, indica la soluzione: «Occorre la proroga del commissario ad acta, unico strumento per non rallentare ulteriormente gli interventi previsti». Il presidente della Provincia, Domenico Biancardi, dichiara: «Condivido l'appello del presidente di Confindustria Pino Bruno, affinché

non venga disperso il lavoro finora portato avanti. Questa provincia ha bisogno di infrastrutture per rilanciare lo sviluppo e per assicurare una qualità della vita migliore alle proprie comunità».

Il giorno dopo il Consiglio comunale straordinario di Ariano Irpino, per dare ulteriore linfa al fronte territoriale, Provincia ed Ance hanno, dunque, palesato le loro posizioni. Anche il presidente Michele Di Giacomo, condivide quanto espresso da Biancardi su Bruno. E di questo ne sono pienamente convinti anche quei lavoratori e quelle imprese che ora, senza ancora alcuna certezza tangibile dell'affidamento della committenza al Provveditorato alle opere pubbliche, sono in enormi difficoltà. «Questo blocco interviene in un'opera realizzata già in gran parte - sostiene Di Giacomo -. Occorre ripartire subito perché sta causando gravi difficoltà alle imprese, ai subappaltatori ed ai tantissimi addetti, fermi ormai già da 1 mese e mezzo». L'impegno assunto dal mondo imprenditoriale, segue anche il discorso strutturato martedì sera a Grottaminarda nel corso di un incontro tra l'amministrazione comunale guidata Angelo Cobino e Luca Cascone, presidente della IV Commissione Lavori Pubblici e Trasporti del Consiglio Regionale

della Campania. Al centro del colloquio la questione legata alla «tangenziale delle zone interne», ma anche il Terminal Air (dopo anni di blocco, i lavori riprenderanno a breve e saranno terminati entro l'anno) ed i progetti connessi all'Alta capacità, facendo leva sui fondi occorrenti, 15 milioni di euro circa, legati al 2% di quota per interventi compensativi Fs ed alla programmazione 2020 della Regione Campania. Idee di sviluppo che corre parallelamente a quella programmatica della provincia. «È altrettanto fondamentale - rivela Biancardi - garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria esistente. Allo stesso tempo, guardiamo al futuro ed a ciò che può servire per far uscire dall'isolamento determinate realtà. Realizzare un tunnel tra la Valle Caudina ed il Mandamento significa collegamenti veloci su asfalto e su rotaie per decine di migliaia di persone verso Avellino, Napoli e Salerno. Un piano che si somma a progetti già avviati da tempo come la Lioni-Grottaminarda e l'Alta capacità». Dunque, Biancardi conferma l'interesse rivolto al completamento di tali infrastrutture.

**DUE GIORNI FA  
L'APPELLO DEL  
NUMERO UNO DEGLI  
INDUSTRIALI BRUNO  
AFFINCHÉ L'ARTERIA  
VENGA COMPLETATA**



DISSENSO Crescono le critiche alla posizione espressa dal sottosegretario Carlo Sibilia



Peso: 32%